

# **Corsi slot machine, slitta a fine anno il termine per i gestori**

La Regione ha prorogato al 31 dicembre la scadenza. Dall'area Sistemi gestionali dell'Ascom i percorsi formativi per assolvere all'obbligo. La sanzione va da 1.000 a 5.000 euro

---

# **Dal web marketing all'inglese, la Val Brembana fa studiare i suoi commercianti**

Dal Distretto dell'attrattività Valli in Famiglia, con capofila Zogno, un pacchetto di 80 ore di formazione gratuita. Destinati a esercenti, negozianti, operatori turistici e personale a contatto col pubblico

---

# **Abbigliamento, la regina dello stile ai negozianti:**

# **«L'errore è sottovalutare internet»**

Dalla tv all'Ascom di Bergamo per un corso agli operatori, Carla Gozzi avverte: «In un mondo in cui tutto è in rete, un'azienda, seppur piccolina, non può permettersi di non stare sul web». «E poi attenzione alle taglie: mai proporre una 44 a una taglia 42!»

---

## **Finanziare l'impresa, quattro incontri sugli strumenti più innovativi**

Fino al 10 novembre seminari gratuiti rivolti alle pmi, organizzati dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile della Camera di commercio e realizzati da Bergamo Sviluppo. Si parla di venture capital e private equity, business angels, minibond e cambiali finanziarie, crowdfunding

---

## **Web e social network, dall'Ascom consigli su misura**

Dal Gruppo Giovani un incontro e analisi personalizzate gratuite per imparare a sfruttare al meglio la comunicazione

## **Formazione, dall'Ascom 138 idee per guardare avanti. C'è anche l'incontro con il "codista"**

Nel calendario dei corsi tanti spunti per rimanere al passo con l'evoluzione dei consumi e degli stili di vita. Tra le testimonianze, quella di Giovanni Cafaro, l'uomo che ha reso un lavoro fare la fila agli sportelli

---

## **Ludopatie, entro il 3 novembre il corso per i gestori di locali con slot**

In Lombardia è obbligatoria la formazione per gli esercenti di sale gioco e locali dove sono presenti apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito. Dall'Ascom proposte in città e provincia. Si impara a capire il fenomeno e a riconoscere i comportamenti a rischio

---

# Al parco di Redona una domenica a tutto benessere



Anche quest'anno le arti del benessere si sono date appuntamento al parco Turani di Redona dove è andata in scena la terza edizione di Bergamo Benessere Festival. La manifestazione, organizzata domenica 30 agosto dalla scuola di formazione in biodiscipline La Fonte di Bergamo, ha permesso a tutti di provare, gratis e senza prenotazione, discipline quali yoga, Tai Ji, pilates, Qi gong, arti

marziali, stretching, meditazione, Pranic Healing nel verde del parco cittadino. Fermanosi tra le postazioni dei circa 50 espositori – tra centri olistici, associazioni culturali e sportive, studi medici, singoli operatori, di Bergamo e provincia – era anche possibile riceverete massaggi e trattamenti energetici gratuiti (shiatsu, ayurveda, thai massage, coreano, riflessologia) e informazioni su floriterapia, metamedicina, reiki, naturopatia, haloterapia, osteopatia e tanto altro ancora.

In programma pure esibizioni di arti marziali orientali, danze orientali, body painting. Il Festival è pensato anche come occasione per divulgare le opportunità formative sulle discipline bionaturali.

[immagini La Fonte Shiatsu](#)

---

## **Addetti alle vendite, le “dritte” dell’Università per la formazione**

L’ateneo cittadino ha vinto un programma europeo con un progetto rivolto ai docenti degli istituti professionali. Si svilupperà in collaborazione con la Sacra Famiglia di Comonte

---

## **Ecco “Bergamo Tecnologica”,**

# stampa 3D e open source a portata di pmi

Additive manufacturing, più semplicemente conosciuta come stampa 3D, e soluzioni open source, ossia basate su software libero da licenze, sono tra le novità che stanno destando più interesse in ambito industriale. Bergamo Sviluppo, azienda speciale della Camera di Commercio di Bergamo, ritiene che potrebbero impattare positivamente anche su imprese di piccole dimensioni, offrendo la possibilità di testare nuovi modelli di gestione delle attività produttive.

Per questo ha lanciato il progetto “Bergamo Tecnologica” che si propone di valutare l’introduzione di queste nuove tecnologie e dei modelli di business ad esse legati in un’ottica da un lato di integrazione con i sistemi esistenti, d’altro lato di sviluppo della competitività e innesco di nuove esigenze da parte del mercato.

L’iniziativa si rivolge alle piccole e medie imprese bergamasche (industriali, artigiane e commerciali) che abbiano almeno una sede operativa in provincia di Bergamo. È finanziata dalla Camera di Commercio e realizzato in collaborazione con il sistema associativo locale e con il supporto tecnico-scientifico dell’Università degli Studi di Bergamo e del Consorzio Intellimech.

Il progetto prevede in sintesi:

- la somministrazione alle imprese locali di un questionario per verificare lo stato delle tecnologie additive nelle imprese di Bergamo e provincia
- la raccolta delle domande di adesione al progetto
- l’effettuazione di 30 check-up tecnologici gratuiti nelle imprese selezionate
- l’erogazione di 1.200 ore di consulenza a 20 imprese

- la realizzazione di un evento conclusivo per la presentazione dei risultati finali del progetto

[Qui la scheda di adesione al progetto](#). Le domande saranno raccolte fino a venerdì 3 luglio 2015

Il nuovo progetto è stato presentato nel corso di una conferenza stampa con i rappresentanti delle realtà coinvolte.



**Ecco cosa ne pensano**

**GIANLUIGI VISCARDI – vice presidente di Bergamo Sviluppo e delegato all’innovazione e presidente del Cluster Fabbrica Intelligente per il biennio 2015-2017**

«L’obiettivo del progetto è accompagnare e trasferire tecnologie alle imprese, anche a quelle più piccole; cercheremo di declinare sul territorio quanto si sta facendo a livello nazionale per diffondere le nuove tecnologie».

**CRISTIANO ARRIGONI – direttore di Bergamo Sviluppo**

«Puntiamo all’alfabetizzazione delle imprese su nuove tecnologie e per farlo abbiamo rafforzato la partnership con l’Università ed esteso la rete delle nostre collaborazioni al Consorzio Intellimech»

**SERGIO CAVALIERI – professore ordinario del**

**Dipartimento di Ingegneria gestionale,  
dell'informazione e della produzione dell'Università di  
Bergamo**

«Il progetto è centrato sulle piccole e medie imprese perché hanno maggiori necessità di supporto e la sinergia di partecipazione all'iniziativa indica la capacità di mettere "a sistema" le competenze esistenti sul nostro territorio in questi ambiti»

**CATERINA RIZZI – direttore e professore ordinario del  
Dipartimento di Ingegneria gestionale,  
dell'informazione e della produzione**

«Attraverso il questionario che stiamo predisponendo esploreremo le esigenze formative, gestionali e tecnologiche delle imprese locali per poter poi proporre un'attività di formazione di "valore". In questo modo portiamo le nostre competenze nel mondo delle imprese»

**STEFANO IERACE – responsabile operativo del Consorzio  
Intellimech**

«Attraverso il progetto cercheremo di indagare i bisogni di innovazione anche delle piccole imprese che necessitano di conoscere le tecnologie per sapere se e come usarle per far crescere le proprie realtà»

**THOMAS TOSCANO – direttore Cna Bergamo**

«L'innovazione è importantissima anche per le micro e piccole imprese e lo è ancora di più in questo periodo. L'innovazione, in quanto asset fondamentale, deve entrare nel tessuto bergamasco e quindi ben venga un progetto come questo»